



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

Atto di impegno e regolamentazione dei rapporti nell'ambito del Progetto “Il turismo delle radici - Una strategia integrata per la ripresa del settore del turismo nell'Italia post covid-19” relativo all'Avviso Pubblico – Bando per la realizzazione di attività culturali in favore degli italo-discendenti nel mondo da attuare in occasione del “2024 – Anno delle Radici Italiane” - CUP J51B21005910006.

ATTO DI IMPEGNO

Il/La sottoscritto/a Sindaco/a _____, nato a _____, il _____, in qualità di legale rappresentante del Comune di Volano (TN), C.F. _____, e-mail _____, PEC _____

PREMESSO CHE

VISTO il piano “Next Generation EU” (NGEU), approvato nel luglio del 2020 dal Consiglio Europeo al fine di sostenere gli Stati membri colpiti dalla pandemia di COVID-19 e vincolato al bilancio 2021-2027 dell'UE;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF) programma cardine nell'ambito del piano NGEU;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) presentato dall'Italia alla Commissione Europea il 30 aprile 2021, e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO l'Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi” incluso nella Missione 1 Componente 3 “Turismo e cultura” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del costo complessivo di euro 1,02 miliardi, di cui è Amministrazione titolare il Ministero della Cultura (di seguito MiC);

VISTO il Progetto “Il turismo delle radici - Una strategia integrata per la ripresa del settore del turismo nell'Italia post covid-19” (di seguito indicato come “Progetto”) dell'importo complessivo di 20 milioni di euro, di cui è Amministrazione attuatrice il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale (di seguito MAECI) e in particolare la Direzione Generale per gli Italiani all'Estero (di seguito DGIT);

VISTO l'Accordo concluso ai sensi dell'art. 5 comma 6 del d.lgs. 50/2016 in data 10.02.2022 tra il MiC, quale Amministrazione titolare di interventi del PNRR, e il MAECI, quale Amministrazione attuatrice, per la realizzazione del Progetto “Il turismo delle radici – Una strategia integrata per la ripresa del settore del turismo nell'Italia post covid-19”, e, in particolare, l'art 9, comma 1;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” ed in particolare l’articolo 1, comma 1039, che stabilisce “Le risorse giacenti nei conti correnti infruttiferi di cui al comma 1038 sono attribuite, in relazione al fabbisogno finanziario, a ciascuna amministrazione od organismo titolare e/o attuatore dei progetti, sulla base delle procedure definite con il decreto di cui al comma 1042, nel rispetto del sistema di gestione e controllo delle componenti del Next Generation EU”;

VISTO l’articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, che impone di predeterminare criteri e modalità di concessione di finanziamenti pubblici a persone ed enti pubblici e privati;

VISTA la lettera inviata l’11/01/2023 dal Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, On. Antonio Tajani, che invitava i Comuni sotto i 6000 abitanti ad aderire al Progetto “Turismo delle Radici”;

VISTO il termine per l’adesione al progetto, originariamente previsto in data 13/02/2023 e successivamente prorogato con avviso sul sito internet del MAECI al 15/03/2023;

RILEVATO che alla data del 15/03/2023 hanno dato adesione circa 800 Comuni presenti nelle 20 Regioni d’Italia;

VISTO l’Avviso pubblico “Bando per la realizzazione di attività culturali in favore degli italo-discendenti nel mondo da attuare in occasione del “2024 – Anno delle Radici Italiane”, pubblicato il 21 dicembre sul sito del MAECI, rivolto ai Comuni italiani con una popolazione inferiore ai 6000 abitanti e finalizzato al finanziamento di un massimo di 850 proposte progettuali per la realizzazione, in collaborazione con i Comuni suddetti, di una serie di iniziative nel quadro del “**2024 – Anno delle radici italiane nel mondo**” nell’ottica di sensibilizzare le comunità locali sul tema dell’emigrazione italiana e dei viaggi delle radici e a creare sui territori un’offerta turistica mirata e integrata rivolta ai viaggiatori delle radici;

VISTA la dotazione finanziaria pari ad **euro 4.728.387,80** nell’ambito della Componente 10.3 del Progetto, denominata “Contributo ai Comuni per l’adesione al Progetto in qualità di ‘Comuni delle radici’”;

CONSIDERATO che l’Avviso non è in alcun modo finalizzato all’individuazione di soggetti aggiudicatari di contratti aventi per oggetto l’acquisizione di beni e/o servizi ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto di nomina dei vincitori n. 0034479-I del 13/03/2024, pubblicato sul sito del MAECI, con il quale sono stati individuati i Comuni vincitori;

VISTO il decreto di concessione del finanziamento n. 0034483-I del 13/03/2024, con il quale è stato indicato l’importo di finanziamento concesso a ciascun Comune risultato vincitore, calcolato sulla base delle modalità di cui all’art. 5 dell’Avviso di cui in oggetto;

CONSIDERATO CHE il suddetto decreto di concessione del finanziamento ha approvato ed autorizzato il finanziamento a favore del Comune di Volano (TN) (di seguito Beneficiario) del contributo pubblico di **euro 5.829,37**;

CONSIDERATO CHE ai sensi di quanto disposto dall’art. 9 dell’Avviso è prevista la sottoscrizione di un apposito Atto di impegno, con il quale, il Beneficiario si impegna a realizzare il progetto approvato e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi indicati nell’atto stesso;

SI IMPEGNA

- ad avviare, sotto la supervisione e il coordinamento della DGIT e del Responsabile di Progetto per il Comune/Unione di comuni/Aggregazione _____ (INDICARE IL NOME), il progetto successivamente alla sottoscrizione del presente Atto di impegno, tenendo conto di quanto stabilito dell'art. 3 dell'Avviso ed in particolare:
 1. **Garantire l'accesso agli atti nell'ambito della ricerca genealogica:**
 - a. Identificare un Referente per l'accesso agli atti per la ricerca genealogica sul territorio;
 - b. Mettere a disposizione la documentazione anagrafica e consentire, tramite la figura del Referente, l'accesso agli atti del genealogista della rete territoriale, predisponendo entro 30 giorni dalla firma del presente atto di impegno l'accesso almeno una volta alla settimana per una fascia oraria di almeno due ore ciascuna;
 - c. Coadiuvare, ove possibile, l'accesso agli archivi delle autorità ecclesiastiche locali;
 2. **Fornire alla DGIT, attraverso il dialogo con il Coordinatore Regionale di riferimento, le informazioni riguardanti la comunità di concittadini emigrati all'estero e le attività messe in atto per promuovere le relazioni con gli stessi, oltre a segnalare la presenza di eventuali discendenti di concittadini di particolare fama nazionale o internazionale;**
 3. **Garantire l'accoglienza da parte del Sindaco o di un'altra figura istituzionale dei viaggiatori delle radici di particolare rilievo o fama eventualmente segnalati dalla DGIT, dal Coordinatore Regionale o dalla rete territoriale del progetto;**
 4. **Promuovere l'organizzazione di "Laboratori delle Radici" con cui promuovere la conoscenza delle tradizioni, della cultura, della storia e del dialetto delle comunità locali per la durata del Progetto PNRR:**
 - a. Mettere a disposizione, a titolo gratuito, un locale di dimensione e struttura adeguati all'organizzazione di attività laboratoriali;
 - b. Collaborare con gli Enti del Terzo Settore (ETS) istituiti nella rispettiva Regione per organizzare le attività destinate ai viaggiatori delle radici. Le spese relative alle utenze del suddetto locale saranno a carico dell'ETS;
 5. **Stilare entro 30 giorni dalla firma del presente atto di impegno una mappatura degli eventi culturali e identitari che si svolgono sul territorio locale del Comune nell'arco dell'anno (quali a titolo esemplificativo: feste patronali, sagre, attività musicali e folkloristiche) nel cui ambito prevedere la possibilità di integrare delle attività dedicate ai viaggiatori delle radici. Per ciascun evento, dovrà essere compilato in ogni sua parte il template allegato al presente Atto di Impegno e riconsegnato con lo stesso**
 6. **Effettuare una mappatura, fornendo le relative informazioni al Coordinatore Regionale di riferimento, delle aziende sul territorio che possano essere disponibili a partecipare a iniziative di working holidays in favore dei viaggiatori delle radici e delle attività che ciascuna intende offrire loro, oltre a fornire la necessaria assistenza a coloro che vi parteciperanno;**
 7. **Collaborare con il Coordinatore Regionale e l'ETS di riferimento per favorire l'ingresso di soggetti produttivi locali nel programma "Passaporto delle Radici";**
 8. **Agevolare le possibilità di investimento strategico o immobiliare sul territorio da parte dei viaggiatori delle radici e comunicare ove possibile l'elenco di tali eventuali investimenti al**

Coordinatore Regionale di riferimento, alla DGIT e ai collaboratori del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

- 9. Sensibilizzare la comunità locale in merito all'accoglienza dei turisti delle radici nel corso dei viaggi alla scoperta della propria storia familiare, istituendo a tale scopo un comitato temporaneo per il sostegno alle attività del Progetto per coordinare le iniziative cui dovranno aderire laddove presenti anche rappresentanti delle locali attività commerciali, alberghiere e della ristorazione;**
 - 10. Ospitare sui canali di comunicazione di cui il Comune dispone le informazioni chiave del Progetto di possibile utilità per la comunità locale o per i viaggiatori delle radici (attività convenzionate, vantaggi e servizi dedicati, working holidays, eventi e attività culturali);**
 - 11. Fornire alla DGIT i contenuti riguardanti il proprio Comune relativi alle attività previste nell'ambito del Progetto, che saranno inseriti nella piattaforma digitale dedicata alla promozione dei servizi per i turisti delle radici;**
- a completare le suddette/succitate attività relative al progetto entro il **28 febbraio 2025**, fatte salve eventuali proroghe per il completamento delle attività, previamente autorizzate dalla DGIT;
 - a realizzare gli interventi previsti nel totale rispetto delle norme applicabili, anche non espressamente richiamate nel presente Atto di impegno;
 - ad adottare tutte le misure necessarie per assicurare le pari opportunità e per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
 - a rispettare la normativa in materia civilistica, fiscale, previdenziale, assistenziale e del lavoro, edilizia ed urbanistica, sulla salvaguardia dell'ambiente, nonché le disposizioni in materia di amministrazione, rendicontazione e finanza pubblica;
 - ad impiegare il contributo succitato concesso dal MAECI per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento nel rispetto della massima diligenza;
 - a rispettare il principio del doppio finanziamento, previsto espressamente dalla normativa europea, il quale prescrive che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura;
 - a non mutare le finalità e la natura del progetto, salvo che per specifiche esigenze dovute a sopravvenute circostanze che dovranno essere preventivamente approvate dalla DGIT;
 - ad indicare sui documenti (contratti, fatture, pagamenti, liberatorie, ecc.) il codice **CUP: J51B21005910006**, il titolo dell'intervento **"Il turismo delle radici - Una strategia integrata per la ripresa del settore del turismo nell'Italia post covid-19"** e la dicitura **"finanziato da Next Generation EU"** al fine di garantire la riconducibilità all'operazione finanziata;
 - ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari come indicato nella Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss. mm. e delle somme trasferite dal MAECI a titolo di sostegno per la realizzazione del progetto approvato;
 - ad utilizzare per ogni operazione contabile afferente il progetto il conto di tesoreria del Comune indicato dal Responsabile del progetto ai sensi dell'art.10 dell'Avviso;
 - a fornire ulteriore documentazione relativa al progetto eventualmente richiesta dal MAECI e/o da altri soggetti autorizzati dalla stessa;
 - ad applicare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità. In particolare, le misure di informazione e di comunicazione a cura del Beneficiario riconoscono il sostegno del MAECI all'operazione riportando:

- 1) l'apposizione di un'apposita indicazione su tutto il materiale informativo e promozionale delle attività organizzate con il finanziamento di cui all'articolo 2 del presente Avviso;
 - 2) apposizione del logo del MAECI, del Logo di Next Generation EU e del Logo di Italea su tutta la documentazione elaborata e utilizzata nel corso delle iniziative inerenti al progetto che prevedano la partecipazione di terzi;
 - 3) ove richiesto dalla DGIT, trasmissione di materiale fotografico o video delle attività realizzate o in corso di realizzazione, con liberatoria di utilizzo a favore del MAECI e a fini di promozione e divulgazione delle attività e dei risultati del Progetto.
- a presentare, nei casi in cui sia comprovata l'impossibilità a completare le attività per motivi indipendenti dalla volontà del Beneficiario, eventuale istanza di proroga 30 giorni prima della conclusione del progetto, inviando la richiesta tramite PEC all'indirizzo a digit01.turismoradici@cert.esteri.it e trasmettendo tutta la documentazione a supporto della richiesta stessa;
 - a curare la conservazione di tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute alla presentazione dei conti nei quali sono incluse spese finali dell'operazione completata, conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica;
 - a comunicare l'eventuale rinuncia al finanziamento tramite PEC all'indirizzo di poste elettronica certificata indicato all'art. 9 dell'Avviso di cui in oggetto;
 - a restituire eventuali contributi non spettanti oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi al MAECI a causa della mancata o incompleta o non regolare realizzazione dell'operazione;
 - a consentire ed agevolare tutti i controlli, le verifiche in loco prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, rendendo disponibili/accessibili i luoghi, la documentazione ed il proprio personale tecnico-amministrativo per eventuali verifiche e controlli che gli organi preposti decidessero di effettuare, finalizzate alla valutazione della regolare e corretta conduzione e gestione dell'operazione e del contributo concesso;
 - a utilizzare, per qualsiasi comunicazione con l'Amministrazione, gli indirizzi PEC riportati nell'Avviso all'art.9 e nel presente Atto di impegno;
 - a restituire le somme eventualmente ricevute, in caso di revoca del contributo concesso secondo le disposizioni dell'art. 11 dell'Avviso relativo a "Rinuncia, revoca e restituzione degli importi erogati";

MODALITÀ DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento sarà erogato in un'unica soluzione, sul conto di tesoreria del Comune indicato qui di seguito:

Conto Tesoreria n. _____ del Comune di Volano (TN).

La quota del finanziamento concesso verrà erogata, **a titolo di rimborso**, a seguito di formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante del Beneficiario, previa approvazione da parte della Direzione Generale degli Italiani all'Estero e delle Politiche Migratorie (DGIT) del MAECI del rendiconto delle spese sostenute, che nel loro complesso non dovranno risultare superiori all'importo del contributo assegnato. Le spese eccedenti l'importo del contributo di cui in parola non verranno rimborsate.

Il rendiconto delle spese sostenute andrà redatto secondo le Linee Guida che verranno fornite dalla DGIT.

Il presente Atto di impegno dovrà essere debitamente sottoscritto digitalmente e trasmesso all'indirizzo



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

dgit01.turismoradici@cert.esteri.it entro i 10 giorni successivi alla ricezione dello stesso, ai sensi dell'art.9 dell'Avviso.

FIRMA

Il Funzionario Delegato
Cons. Amb. Giovanni Maria De Vita

FIRMA

Il Sindaco
